

PEDINI Serenella¹⁵⁸, sentita a verbale il 19.08.2003, riferisce:

158 nata a Cannara (PG) il 06.11.1957, residente a Perugia Frazione Ponte San Giovanni Via Pieve di Campo79,

*"...Una volta, durante un turno di notte, il Prof. NARDUCCI, mi fece avance piuttosto pesanti alle quali io reagii minacciando di chiedere aiuto al personale vicino. Ricordo in particolare che mi stava particolarmente intorno e provava a toccarmi. Io mi allontanavo e lui mi veniva dietro e più lo allontanavo, più lui mi appariva eccitato. A un certo punto mi rimproverò dicendomi che ero una bambina. Di fronte al mio rifiuto, il pro. NARDUCCI si allontanò un po' alterato. In quel momento, il prof. NARDUCCI, mi parve alterato, era sudato e si agitava passeggiando nervosamente, mettendosi e togliendo le mani di tasca. Ciò accadde fra gli anni 1980 e '82 durante un turno notturno. In quella occasione il Prof. NARDUCCI mi parve veramente un pò strano. Riferii la cosa ad una mia collega, sig.ra Lina PALOMBA, che era in turno con me. Di tale episodio ne parlai forse anche con il PIFEROTTI...." Come abbiamo già sopra documentato l'infermiere PIFEROTTI, durante l'intercettazione ambientale eseguita sul veicolo del Prof. MORELLI, tra le altre cose, racconterà a quest'ultimo proprio l'episodio a cui "Serena" (PEDINI Serenella) fa riferimento. La donna, sempre nel verbale del 19.09.2003, continua la sua deposizione: *"...In un'altra occasione volle accompagnarmi con la sua auto in via della Viola, ma si limitò a questo. Ora ricordo anche che una notte durante il turno chiamai il prof. NARDUCCI dicendogli che doveva firmare una richiesta di esame. Il prof. NARDUCCI mi invitò a raggiungerlo nella camera del medico di guardia e, quando entrai lo trovai steso sul letto a torso nudo coperto solo da un lenzuolo. La cosa mi indispettì e gli feci presente che se voleva firmare doveva scendere da lì, cosa che fece dopo un pò e dopo essersi messo il camice addosso. Ora mi rendo conto che il Prof. NARDUCCI aveva una personalità molto diversa nei momenti di approccio rispetto a quando stava in corsia o in ambulatorio. Aggiungo che la GASPERINI era molto legata a Maria BIOCCHETTI e Daniela CAPPUCCELLI e molto spesso erano loro ad organizzare le cene con i relativi festini...."**